LE SFIDE CHE LE PERSONE CON DISABILITA' AFFRONTANO ALL'INTERNO DEI SITI UNESCO

USEFALL

UNESCO Site Experience For ALL

Orto Botanico di Padova | 21 Novembre 2018

European Regional Development Fund

Venetian Cluster

- E' l'unico **cluster** italiano della **filiera produttiva del patrimonio culturale e ambientale**.
- Coordina e supporta **partenariati pubblico-privati** (PPP) multidisciplinari: imprese, professionisti, associazioni, istituti di ricerca, enti pubblici e privati.
- Sviluppa e promuove **progetti di innovazione, trasferimento tecnologico** e azioni per lo sviluppo della filiera produttiva della conservazione, del restauro e della valorizzazione del Patrimonio Culturale e Ambientale in Italia e all'estero.

Venetian Innovation Cluster for Cultural and Environmental Heritage è formalmente riconosciuta come Rete Innovativa Regionale - RIR dalla Regione Veneto.

Perché un progetto sul patrimonio culturale?

Crediamo che il **patrimonio culturale e ambientale** sia un valore

economico fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese.

Il patrimonio deve essere tutelato, valorizzato, promosso e sviluppato. La bellezza è un bene imprescindibile e fondamentale per il benessere fisico, psicologico e spirituale degli esseri viventi e caratteristica fondante della nostra società.

Il progetto USEFALL

Il progetto USEFALL - UNESCO Site Experience For ALL è finanziato dal **Programma INTERREG Italia – Croazia**.

Il partenariato del progetto è composto da:

PARTNER ITALIANI

- Comune di Ravenna, che coordina il progetto in quanto capofila
- Fondazione Aquileia
- Venetian Cluster

PARTNER CROATI

- Città di Spalato
- Città di Parenzo

USEFALL: Obiettivi e risultati

Obiettivi:

- aumentare **l'accessibilità a siti culturali** per tutte le fasce deboli, come disabili, anziani e bambini;
- lavorare su alcuni siti UNESCO con modifiche infrastrutturali e l'applicazione di tecnologie innovative come APP e percorsi sensoriali.

Risultati previsti:

- Analizzare i problemi che sono emersi riguardo l'accessibilità, le **soluzioni innovative** ed inclusive adottate;
- Sviluppare **linee guida** da divulgare in tutta Europa per condividere le esperienze fatte durante il progetto;
- Sviluppare un **modello pilota** di gestione dell'accessibilità ai siti UNESCO;
- Spronare altri paesi nella stessa direzione per aumentare il rilievo e la fruibilità dei beni culturali per tutte le utenze.

Migliorare l’accessibilità ai siti UNESCO Italiani e Croati

Cinque azioni pilota infrastrutturali e tre soluzioni innovative

- Sant’Apollinare in Classe - RAVENNA: creazione di un percorso tattile per permettere a non vedenti e ipovedenti di capire la struttura dei mosaici
- Area Portuale di Aquileia - FONDAZIONE AQUILEIA: migliorare l’accesso all’area

Migliorare l’accessibilità ai siti UNESCO Italiani e Croati

Cinque azioni pilota infrastrutturali e tre soluzioni innovative

- Orto Botanico (Padova), Museo d’Arte Orientale presso Ca’ Pesaro (Venezia) - VENETIAN CLUSTER: sviluppo di un’APP con materiale in LIS, Silent Play, realtà aumentata
- Palazzo di Diocleziano, Piazza della Repubblica, Porta Aurea - SPALATO: una rampa, tre piattaforme per sedie a rotelle per semplificare l’accesso
- Centro storico e acciottolato - PARENZO: una rampa per sedie a rotelle e bocciardatura per facilitare l’accesso alle strade acciottolate del centro storico

Promozione turistica dei siti UNESCO accessibili per tutti

Il progetto vuole sviluppare delle linee guida e soluzioni innovative partendo dall'incontro con gli stakeholder direttamente coinvolti: gestori di siti culturali, associazioni di disabili, enti istituzionali.

Promozione:

- seminari, training e workshop per guide e lavoratori nel settore del turismo;
- laboratori didattici per persone con diversi tipi di disabilità sull'uso di alcune tecnologie;
- materiali informativi anche in Braille, audio guide, pannelli in 3D.

L’Orto Botanico di Padova

INFRASTRUTTURE e TECNOLOGIE GIA’ PRESENTI

1. Accessibile per persone con ridotta mobilità o difficoltà e limiti motori tramite rampe
2. APP disponibile in diverse lingue e audio guide
3. Percorsi didattici laboratoriali con esperienze sensoriali e tattili

SOLUZIONI DA SVILUPPARE ALL’INTERNO DEL PROGETTO USEFALL

1. Aggiornamento APP con Paesaggi sonori e contenuti in LIS
2. Silent Play per un’esperienza sensoriale

Museo di Arte Orientale di Venezia (Ca' Pesaro)

INFRASTRUTTURE e TECNOLOGIE GIA' PRESENTI

1. Accessibile in parte per persone con ridotta mobilità o difficoltà e limiti motori tramite ascensore
2. APP disponibile in diverse lingue compreso il LIS
3. Laboratorio tattile per non vedenti e ipovedenti

SOLUZIONI DA SVILUPPARE ALL'INTERNO DEL PROGETTO USEFALL

1. Sviluppo di contenuti virtuali (visita con occhiali che permettono di visualizzare contenuti relativi agli oggetti esposti)
2. Realtà aumentata-immersiva (coinvolgimento del visitatore in realtà immersiva tramite attrezzatura audio/video)

Accessibilità siti UNESCO: problemi pratici

Siti UNESCO / Beni culturali: **problemi di integrazione** delle soluzioni di accessibilità con il contesto (permessi, autorizzazioni, estetica, ecc.)

Vanno trovate **soluzioni specifiche**, di volta in volta adatte alle singole situazioni, per permettere di fruire del sito senza danneggiarlo o apportare modifiche non compatibili.

Interreg Italy - Croatia USEFALL
European Regional Development Fund
EUROPEAN UNION

Esempi di soluzioni a basso impatto

https://www.comfortonline.it/

E gli altri?

La sfida principale consiste nel rendere accessibile, fruibile e godibile un sito al più alto numero possibile di persone, considerando le loro diversità, problematiche, specificità e rendendo per tutti l'esperienza di visita piacevole e arricchente.

Ma come farlo nel modo migliore???

Problematiche legate alla disabilità: brainstorming

DISABILITÀ = …?

«Condizione di coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri.
Tale definizione si basa sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (2006), ratificata dall'Italia con la l. 18/2009. Diversi modelli di disabilità sono stati definiti nel passato. Il modello medico, a lungo predominante, si concentra sulla menomazione dell'individuo, mentre quello sociale sottolinea le difficoltà legate all'ambiente (fisico e sociale) e derivanti da pregiudizi o restrizioni nelle opportunità scolastiche e lavorative.»
[Dal Dizionario Treccani]

Disabilità cognitive

Autismo
Sindrome di Down

Malattie reumatiche

Culturali

~~Disabilità~~
↓
Fruitori

Non vedenti
Ipovedenti

Disabilità motorie

Malattie croniche

Sociali

Anziani
Bambini

Non udenti
Ipoacusici

Indifferenza
Disinformazione

Italy - Croatia
USEFALL
European Regional Development Fund
EUROPEAN UNION

Disabilità cognitive

Autismo Sindrome di Down

utilizzare più spesso pannelli, immagini, percorsi tattili ed esperienze sensoriali

Culturali

semplificare concetti estranei, includere altre culture, usare immagini, pannelli esplicativi e diverse lingue

Malattie reumatiche e croniche

soluzioni simili alle disabilità motorie come strade percorribili e parcheggi adatti

Non vedenti Ipovedenti

modelli e percorsi tattili, braille, audio-guide, le vibrazioni;

Sociali

Disabilità motorie

visori per la realtà aumentata, parcheggi accessibili e vicini, infrastrutture adatte, percorsi tattili, strade percorribili

Anziani Bambini

soluzioni simili alle disabilità motorie come strade percorribili e parcheggi adatti

Non udenti Ipoacusici

LIS e utilizzo di modelli, percorsi tattili

Indifferenza Disinformazione

Italy - Croatia USEFALL
European Regional Development Fund
EUROPEAN UNION

Problematiche legate alla disabilità: conclusioni del brainstorming

L'ostacolo più grande risulta quello legato all'indifferenza e alla disinformazione, che si possono superare con la sensibilizzazione, un cambio di prospettiva, un lavoro sulla comunità e su blocchi istituzionali, il divulgare più informazioni.
Quando si parla di inclusione e di accessibilità è molto importante l'autonomia della persona.

Infine, si suggerisce di:

- progettare approcci e soluzioni utilizzabili non solo da una categoria di disabili ma da diverse categorie e anche dai normodotati («Design For All»),
- considerare il metodo durante la programmazione delle soluzioni, che dovrebbero essere a lungo termine e pensate sin dal principio.
- Dare maggiore rilevanza all'informazione, fondamentale per accrescere la consapevolezza riguardo l'accessibilità e i percorsi ad essa collegati nei diversi siti culturali.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Maurizio Malè
Giulia Albertoni

Venetian Cluster

San Marco 2065, Venezia
Viale del Lavoro 6, Monte di Malo (VI)

maurizio.male@venetiancluster.eu giulia.albertoni@venetiancluster.eu

0445 1850321

www.venetiancluster.eu

Interreg Italy - Croatia USEFALL
European Regional Development Fund
EUROPEAN UNION

VENETIAN CLUSTER

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Le disabilità e l'inclusione: le sfide e i progetti dell'Università

Progetto Usefall – Orto Botanico

21/11/2018

Rosa Nardelli e Benedetta Zatti

Inclusione

Concetto multidimensionale che, pur inglobandone altri (quello dell'accoglienza, dell'inserimento e dell'integrazione, ad esempio), li supera e si differenzia significativamente da essi riferendosi essenzialmente a quelle **caratteristiche contestuali** che concorrono a consentire a **tutte** le persone di sperimentare una vita soddisfacente e di elevata qualità.

Attraverso **alleanze** con enti e realtà diverse, l'Università di Padova realizza e coordina iniziative di sensibilizzazione, formazione e co-progettazione a livello locale e nazionale, ponendo in atto azioni strutturate di **coinvolgimento sociale e sostenibilità** (**focus sull'inclusione**) anche in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

UNIPADOVA SOSTENIBILE

UNIVERSITÀ INCLUSIVA

Il Progetto: Università inclusiva

Linee programmatiche del Rettore per l'Inclusione (2016)

*"…promuovere le **pari opportunità** di **accesso** e di crescita professionale…a prescindere da genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età e orientamento sessuale, attraverso lo sviluppo di misure specifiche per la gestione e la **valorizzazione della diversità**"*

Progettazione di **traiettorie** e costituzione di **Reti di supporti** a vantaggio dell'inclusione: http://www.unipd.it/inclusione

Coinvolgimento e coordinamento con il **territorio→ Terza Missione** dell'Università che deve diventare *"punto di riferimento per il mondo dell'innovazione, in tutte le sue forme, e della ricerca applicata":* un progetto dell'Università che si estenda oltre i suoi confini, contribuendo a disseminare l'esperienza dell'Ateneo nei quartieri della città (**Padova inclusiva**!) e oltre

Obiettivi strategici dell'Università (2017-19)

Riorganizzazione di tutta l'Amministrazione centrale con **due uffici dedicati**, ma con modalità operative trasversali e senza che i servizi siano rivolti in via esclusiva alle persone con disabilità o con vulnerabilità (servizi per tutti e intrinsecamente inclusivi)

Realizzazione di progetti e azioni→ **innovazione, sostenibilità, inclusione**

Università inclusiva
Finalità e obiettivi

- Analisi, condivisione e trasmissione di conoscenze e **buone pratiche**

- Iniziative di sensibilizzazione (promozione di una **cultura inclusiva**), **formazione** e co-progettazione a livello locale e nazionale

- Propensione ad "**andare verso**" e a prevenire le potenziali criticità

- Realizzazione di **contesti** in grado di valorizzare **l'eterogeneità** e i punti di forza di ogni persona

- Conciliazione degli aspetti individuali con gli aspetti contestuali

- **Comunicazione inclusiva**, accessibilità delle informazioni, dei documenti e degli eventi stessi (scelta di spazi agevolmente fruibili per tutte e tutti e l'utilizzo di **supporti 'diffusi' e *friendly***)

- **Linguaggio amministrativo** attento e semplificato

- Ri-Progettazione della **didattica** affinché sia sempre più **inclusiva**

- Potenziamento delle *life skill* e dell'*empowerment*→ accrescimento di competenze e reti sociali per garantire la **partecipazione attiva di tutti**

- Incremento della capacità di **resilienza**, **dell'ottimismo** e **positività** delle/gli operatrici/ori → *advocacy,* persuasione dei decisori

- Decreto del Direttore Generale Rep. n. 2655/2017 prot. 293782 del 02.08.2017 che attua la riorganizzazione

- Decreto del Direttore Generale Rep. n. 4506/2017 prot. n. 413881 del 21.12.2017

Ufficio Public Engagement

- Settore Coinvolgimento e Sostenibilità
- Settore Relazioni col Pubblico
- Settore Servizio Civile

Ufficio Public Engagement
Finalità

L'Ufficio Public Engagement assicura e promuove le relazioni con il pubblico e le visite guidate al Bo. Coordina e promuove le azioni di sostenibilità, di inclusione e di innovazione sociale in Ateneo e nel territorio; realizza azioni per la promozione di sport, benessere, parità di genere, Servizio Civile e Senior di Ateneo.

In particolare…

Settore Coinvolgimento e Sostenibilità:

- Coordinamento e promozione delle azioni di Sostenibilità
- Promozione dell'inclusione
- Promozione e gestione del wellness (benessere), dello sport, delle attività ricreative e del tempo libero
- Promozione delle pari opportunità e parità di genere
- Redazione del Bilancio sociale, del Bilancio di genere e del Report di sostenibilità
- Coordinamento inserimenti lavorativi ai sensi della Legge 68/99 durante l'espletamento del tirocinio lavorativo formativo

Per il personale:
Attività in corso da più tempo…

- **Selezioni** del personale tecnico amministrativo attente alla corretta gestione (adattamento delle postazioni, delle tipologie di prove e di item utilizzati, tempi aggiuntivi, supporti nella lettura o nella scrittura, interprete LIS…).

- **Pre-inserimento:** job profile e Job analysis, adeguamento delle postazioni di lavoro e della strumentazione tecnologica, supporto formativo alle strutture. Tirocini pre-assunzione di 6 mesi con due verifiche intermedie finalizzate a rendere ottimale il contesto lavorativo, in collaborazione con il Centro per l'Impiego-Ufficio Categorie protette (esempio di buona pratica)

- **Servizio di consulenza, supporto personalizzato** per il personale con disabilità o in situazioni di vulnerabilità, anche in collaborazione con il Larios e il Centro di Ateneo per l'inclusione e la disabilità, lavoro di interfaccia con gli uffici dell'Amministrazione centrale e con le strutture di riferimento. Questa tipologia di approccio ha consentito, ad esempio, il rientro di persone considerate inabili al lavoro

- **Formazione:** General Course «Diritti umani ed inclusione» AA.AA. 2016-2017 e 2017-2018, Master InterAteneo «Inclusione e Innovazione sociale» A.A. 2018-2019: supporto organizzativo e promozionale, con proposta di delibera CdA per esenzione/riduzione tasse per PTA e frequenza in orario di servizio

- **Servizio civile:** Progetti per il supporto a studentesse/i con disabilità e relativa formazione

Risultati 2018: attivazione di contesti in ottica inclusiva

Promozione delle reti, attivazione dei contesti in un'ottica inclusiva e in modo congruente con le richieste e i bisogni delle persone, programmazione delle azioni più opportune :

40 interviste semistrutturate (su n.135 dipendenti potenzialmente coinvolgibili), con la seguente distribuzione:

- 6 Dipartimenti, 1 Centro di Ateneo e 1 Area dell'AC: rilevazione conclusa
- 6 Dipartimenti, 1 Centro di Ateneo e 5 Aree dell'AC: rilevazione in corso

E' stata definita una **metodologia di azione** che prevede un primo contatto telefonico, un primo appuntamento con intervista semistrutturata che consente l'analisi di contesto, la rilevazione dei bisogni e delle barriere reali e percepite, l'individuazione di strategie d'intervento e di coinvolgimento. L'azione si accompagna ad un coinvolgimento nella struttura *in primis* di Direttori e Direttrici, Segretari e segretarie di Dipartimento o Centro, Referenti per l'inclusione e successivamente di colleghe e colleghi. Per ciascuna struttura è stato redatto un report.

L'approccio è volutamente **friendly** e la **progettazione** delle azioni di miglioramento e di coinvolgimento decisamente **condivisa**. Il miglioramento dei contesti passa anche, in alcuni casi, attraverso innovazioni tecniche e tecnologiche e modifiche logistiche o strutturali; spesso anche attraverso la semplice revisione di prassi consolidate non adeguate.

Risultati 2018: un esempio di progetto lavorativo in ottica inclusiva

Presso un Dipartimento è stato avviato un progetto lavorativo in ottica inclusiva per un dipendente con disabilità, fortemente isolato e non coinvolto nelle attività lavorative. La richiesta di intervento è partita dalla segretaria del Dipartimento; il progetto è stato avviato a partire da giugno 2018 e, in struttura, ha visto il coinvolgimento attivo della persona, dei colleghi e delle colleghe, della segretaria e del referente.

Obiettivi del progetto:

- migliorare le competenze tecniche e relazionali del collega
- valorizzare le competenze già presenti, anche mettendo a disposizione supporti e strumentazione tecnica adatta
- coinvolgere l'intera struttura nel percorso (segretaria, referente, colleghe e colleghi) per il supporto e per l'identificazione di attività utili per la struttura e adeguati alla persona.

Risultati da giugno a novembre 2018:

- 31 incontri in struttura a cura del personale dell'Ufficio Public engagement, Volontarie/i di Servizio Civile o 200 ore
- 1 incontro di verifica intermedia del progetto con segretaria, colleghe e colleghi e numerose comunicazioni telefoniche e via email
- Miglioramento del contesto fisico e relazionale: una scrivania con pc al posto di un tavolino, chiavetta usb e possibilità di stampa, creazione di un registro delle attività svolte (identificate e condivise con le/i colleghe/i), targa sulla porta per l'identificazione dell'ufficio del dipendente, maggiori competenze tecniche nell'uso del PC e della posta elettronica di Ateneo, incremento delle interazioni con le colleghe e i colleghi.

Ufficio Public engagement: Altri risultati 2018

- **Supporti differenziati durante gli eventi** (LIS, stenotipia, accompagnamenti agli eventi…) e durante le visite guidate

- **Accompagnamenti a piedi o con i mezzi dell'Ateneo** – macchine di Ateneo o furgone dell'Ufficio Servizi agli studenti :
  - 200 accompagnamenti a piedi durante l'orario di lavoro per le attività universitarie, in entrata e uscita da lavoro, accompagnamenti a pranzo
  - 8 accompagnamenti con mezzo per partecipare a riunioni o selezioni per la propria struttura lavorativa
  - Attivazione delle reti e dei contesti per il supporto agli accompagnamenti

- Revisione del **sito di Ateneo con utilizzo di linguaggio inclusivo**, integrazione delle informazioni relative alle reti di supporto all'inclusione, in collaborazione con l'Ufficio comunicazione

- **Nuovi Progetti di servizio civile** sul tema Inclusione lavorativa avviati il 10 gennaio 2018 e in avvio anche per il 2019, sia per studentesse e studenti che per il personale tecnico amministrativo
- **Attività fisica adattata**, nei percorsi di sport e benessere rivolti al personale

Incremento delle collaborazioni con l'Ufficio Servizi agli studenti-Settore Inclusione per azioni trasversali quali la gara d'appalto biennale per servizi di **Stenotipia e LIS** in presenza e il progetto mobilità inclusiva e sostenibile

- Decreto del Direttore Generale Rep. n. 2655/2017 prot. 293782 del 02.08.2017 che attua la riorganizzazione

- Decreto del Direttore Generale Rep. n. 4506/2017 prot. n. 413881 del 21.12.2017

Ufficio Servizi agli Studenti

- Settore Benefici Economici
- Settore Inclusione
- Settore Orientamento e Tutorato

Ufficio Servizi agli Studenti – Inclusione
Finalità

Fa parte dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (5 uffici e 18 settori), la cui mission è: "*Valorizziamo e supportiamo la didattica di qualità e lavoriamo per creare un ambiente favorevole all'apprendimento, nel quale gli studenti abbiamo adeguate opportunità per riuscire*"

- **sviluppa progetti** e realizza attività a vantaggio dell'inclusione sia in Ateneo che nel territorio

- **promuove una cultura inclusiva** dentro e fuori l'Ateneo: buone pratiche ed eventi che sostengono le politiche inclusive, suggerimenti e soluzioni per promuovere l'inclusione

- **costruisce reti** a vantaggio delle persone e degli studenti con vulnerabilità (o collabora al potenziamento di quelle esistenti)

-**organizza e gestisce i supporti** necessari a garantire pari opportunità di accesso e la piena partecipazione degli studenti con vulnerabilità alle attività accademiche, culturali e sociali nei diversi contesti dentro e fuori l'Ateneo

Ufficio Servizi agli Studenti – Inclusione
di chi si occupa

Futuri studenti

con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altre vulnerabilità, che decidono di segnalare la propria condizione in vista delle prove di ammissione

Studenti

- con disabilità che decidono di segnalare la propria condizione
- con disturbi specifici dell'apprendimento che decidono di segnalare la propria condizione
- con invalidità temporanea
- che improvvisamente acquisiscono una certificazione di invalidità
- che, anche solo per alcune attività didattiche, si trovino in una condizione di disabilità
- richiedenti asilo o rifugiati
- in condizione di detenzione (Carceri di Padova, Venezia e Rovigo)
- con altre vulnerabilità

Famiglie, amministratori di sostegno, tutori e, più in generale *stakeholder*, e contesti di riferimento

Ufficio Servizi agli Studenti – Inclusione
Alcuni dati

Studenti	Iscritti a.a. 2017-18	%
con diverse disabilità*	521	68,19
con diverse difficoltà di apprendimento	243	31,81
Totale studenti	**764**	100,00

* Con questa definizione includiamo una complessità di situazioni difficilmente etichettabili, da trattare in modo personalizzato e che richiedono pertanto professionalità specifiche e diversificate.

Ufficio Servizi agi Studenti – servizi attivi "futuri studenti"

Orientamento rivolto alle scuole superiori

Supporto informativo su contribuzione e benefici

In base alla propria situazione economica e personale:

- esonero e riduzione delle tasse
- borse di studio
- alloggi attrezzati e domotici , in collaborazione con l'ESU, che ne cura l'assegnazione

Accesso e accoglienza

Prove di ammissione personalizzate (Legge 17/1999 e Legge 170/2010)

- colloquio con il futuro studente da parte di personale dedicato

Messa a disposizione di supporti:

- adattamento della postazione di lavoro
- tempo aggiuntivo
- supporto di un lettore e/o amanuense
- interprete LIS (nella fase iniziale della prova → lettura a voce alta delle istruzioni)
- utilizzo di ausili specifici (calcolatrice non scientifica, computer, ecc)

Ufficio Servizi agi Studenti -Inclusione – servizi attivi "studenti"

A LEZIONE

Collaborazione con i docenti (didattica inclusiva)

Tutor per l'Inclusione: supporto peer-to-peer per orientamento iniziale e facilitazione delle relazioni sociali

Accompagnamento con tutor e volontari e trasporto con mezzi attrezzati

Interpretariato LIS e stenotipia

PER STUDIARE

1) Tutor per l'Inclusione: supporto della preparazione degli esami

Individuazione di un metodo di studio efficace - Sviluppo di strategie di autoregolazione e *problem solving*

2) Ausili → comodato d'uso gratuito:

Ingranditori da tavolo e portatili, Barre Braille

Trasmettitori FM e bluetooth per protesi acustiche

Tablet e software, sintesi vocale, audioregistratori

3) Servizi bibliotecari in collaborazione con il SBA: http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/cosa-cerchi/libri-in-formato-alternativo

Conversione in formato digitale di testi cartacei (LFA: libro in formato alternativo) - Prestito interbibliotecario

PER GLI ESAMI

Prove personalizzate (adattamento delle modalità di esecuzione)→ 670 per 150 studenti con DSA e 260 per 70 studenti con disabilità a.a. 2017/18

Affiancamento di un tutor/volontario SCN con funzione di lettore e/o amanuense

Incremento del tempo a disposizione e utilizzo di ausili tecnologici

Ufficio Servizi agi Studenti -Inclusione – azioni migliorative realizzate (2018)

Maggiore coinvolgimento dei Referenti di dipartimento per l'inclusione e la disabilità

- commissione nominata dal Rettore (anno accademico): info agli studenti
- preventiva condivisione informazioni (situazioni di particolare criticità) per progettare collegialmente modifiche dei contesti e la realizzazione di interventi personalizzati
- dotazioni minime in tutti i dipartimenti (es. Quiet Room)

Modifiche di ESSE3 e analogo sistema del CLA per rendere più esplicita l'indicazione degli "adattamenti ragionevoli" e supporti richiesti per le prove di ammissione e i test di lingua;

Formazione dei docenti per metterli nelle condizioni di "saper fare" durante le prove di accesso;

Intensificazione dei colloqui vis-a-vis con i futuri studenti con disabilità, le famiglie, altre figure di riferimento per l'individuazione dei supporti necessari per un percorso di studi di qualità;

Incontri per la progettazione professionale dei futuri studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento;

Formazione specifica di 20 ore dedicata ai Tutor per l'Inclusione (con **Open Badge @Unipd**), estesa per una parte anche agli studenti collaboratori 200 ore e ai tutor delle Scuole di Ateneo; monitoraggio dell'attività dei tutor per l'inclusione da parte del Centro di Ateneo per l'Inclusione e la disabilità

Ufficio Servizi agi Studenti -Inclusione – azioni innovative realizzate (2018)

"Riforma del linguaggio" (adeguamento dell'informazione e della comunicazione al linguaggio inclusivo): nelle pagine del sito web, UNIWEB, avvisi di ammissione e modulistica presente nelle sezioni dedicate agli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento; nei documenti amministrativi (non sempre corrisponde alle linee guida sull'inclusione in Ateneo) → tutte le strutture dimostrano di recepire sempre più queste indicazioni

Allestimento di una "Quiet room" presso il Fiore di Botta e la Specola (buona pratica **da diffondere nel 2018-19**)

Incremento delle collaborazioni tra strutture (azioni trasversali)

- gara d'appalto biennale per servizi di **Stenotipia e LIS** in presenza con il coinvolgimento di 6 uffici diversi
- **Progetto con DPG** (successo formativo degli studenti con DSA)
- **Progetto con DIMED** + CUS e CIP (attività fisica adattata e promozione sport inclusivi)
- **Progetto con DICEA** (mobilità inclusiva e sostenibile)
- **Progetto con Ufficio DLM e DB** (didattica innovativa) e con **DPG** (didattica inclusiva)
- **Con il SAB**: collaborazioni strategiche con organizzazioni di editori in UK (RNIB Bookshare) e USA (Bibliovault, Bookshare) e italiani (TORROSSA): *membership* per ottenere testi in lingua inglese in formato accessibile + servizi aggiuntivi per adattamenti personalizzati dei testi in formato cartaceo

Ufficio Servizi agi Studenti -Inclusione – azioni in cantiere (2018-2019)

Analisi e condivisione di buone pratiche su inclusione e diversità all'Università, nel territorio, a livello nazionale e nell'ambito di partenariati europei

Pianificazione di una **collaborazione con l'IULM** per realizzare a Padova un corso di Super Reading per studenti con difficoltà di apprendimento

Collaborazione all'organizzazione di un 2° **corso base per la lingua dei segni (L.I.S.)** aperto a tutor, studenti e studentesse nell'ambito delle Iniziative culturali degli studenti

Con l'Ufficio Public Engagement – Settore Coinvolgimento e Sostenibilità: sviluppo delle azioni previste dalla **Carta degli Impegni di sostenibilità 2018-2022** (da realizzarsi con il coinvolgimento degli studenti)

Allestimento diffuso di **Quiet Room** in tutti i contesti dell'Ateneo

Incremento delle collaborazioni già avviate con il **territorio**:

In-Oltre – Associazione di Promozione Sociale: https://www.facebook.com/InOltre.associazione/
Baskin Padova: https://runandjumpweb.wordpress.com/baskin/
Facebook https://www.facebook.com/baskinpadova/
Step Abano: www.stepabano.it
Aniridia italiana: www.aniridia.it
Over Limits: https://instagram.com/OverLimits17
https://www.facebook.com/OverLimits17/

UNIPADOVA SOSTENIBILE

UNIVERSITÀ INCLUSIVA

Ufficio Public engagement: Traiettorie

- Analizzare le **buone pratiche** promosse in altre realtà (Universitarie e non, italiane e internazionali)
- Contribuire a promuovere il **cambiamento culturale** nell'approccio all'inclusione e alla disabilità, sia nelle strutture dell' **Ateneo** che nel **territorio**
- Proseguire nell'azione intrapresa di **conoscenza diretta delle realtà dei Dipartimenti e degli uffici** e nella realizzazione di **progettazioni partecipate**
- Implementare una stretta **collaborazione tra i due Uffici e Settori** (Inclusione e Coinvolgimento e Sostenibilità) al fine di promuovere azioni e iniziative in modo congiunto
- Sviluppare le azioni previste dalla **Carta degli Impegni di sostenibilità 2018-2022** per l'inclusione
- Promuovere la **mobilità sostenibile e inclusiva**, favorendo anche accordi con le realtà del territorio e/o usufruendo di alcune opportunità come il car sharing

UNIPADOVA SOSTENIBILE

UNIVERSITÀ INCLUSIVA

Per ulteriori informazioni

Area Comunicazione e marketing – Gioia Grigolin (gioia.grigolin@unipd.it)
Ufficio Public engagement – Rosa Nardelli (rosa.nardelli@unipd.it)
Settore coinvolgimento e sostenibilità – Laura Organte (laura.organte@unipd.it)
Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6
Tel. 049 827 3594-3242
Mail: public.engagement@unipd.it

Area Didattica e servizi agli studenti – Andrea Grappeggia (andrea.grappeggia@unipd.it)
Ufficio Servizi agli studenti – Alessandra Biscaro (alessandra.biscaro@unipd.it)
Settore Inclusione – Benedetta Zatti (benedetta.zatti@unipd.it)
Via Portello, 23-25
Tel. 049 827 5038-5042
Mail: inclusione.studenti@unipd.it

UNIPADOVA SOSTENIBILE

UNIVERSITÀ INCLUSIVA

VALORIZZAZIONE DI UN PARCO STORICO

COMUNE DI SANTORSO - Vicenza

storia, concetti e curiosità di un progetto
di comunicazione accessibile e integrato

PARCO ROSSI

a cura di Diana De Tomaso e Gloria Marini
PROGETTO USEFALL – Padova 21/11/2018

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

MAKE IT EASY
progettazione per l'accessibilità

Come è stato fatto

PROGETTO PARCO ROSSI

Un progetto del Comune di Santorso per rendere accessibile a tutti il Parco di Villa Rossi, finanziato per l'80% con **Fondi per lo sviluppo e la coesione (FSC)** erogato dalla Regione del Veneto.

Il Progetto consta in due tipi di intervento:

1. **infrastrutturale** per rendere accessibile, nei limiti e nel rispetto del sito, gran parte del Parco.
2. **sistema di visita multimediale e accessibile a tutti**
   - **un'auto-guida** che accompagna la visita svelando la natura, la storia e i segreti di Parco Rossì attraverso 19 racconti, fruibile con uno smarthphone o tablet, grazie a un sistema di bluetooth - beacons disseminato nel parco, una App disponibile in italiano, inglese e LIS (Lingua dei segni italiana) e free wifi.
   - **una mappa di orientamento multimodale e multisensoriale**
   - **un sistema di sicurezza** (info)

MAKE IT EASY progettazione per l'accessibilità

COSE DA SAPERE

Il nostro compito nel Progetto Parco Rossi
progettare e realizzare il sistema di comunicazione accessibile a tutti ed integrato al sistema di visita multimediale

Le parole d'ordine
inclusione, partecipazione, coinvolgimento dei visitatori

I concetti guida del nostro lavoro, in estrema sintesi

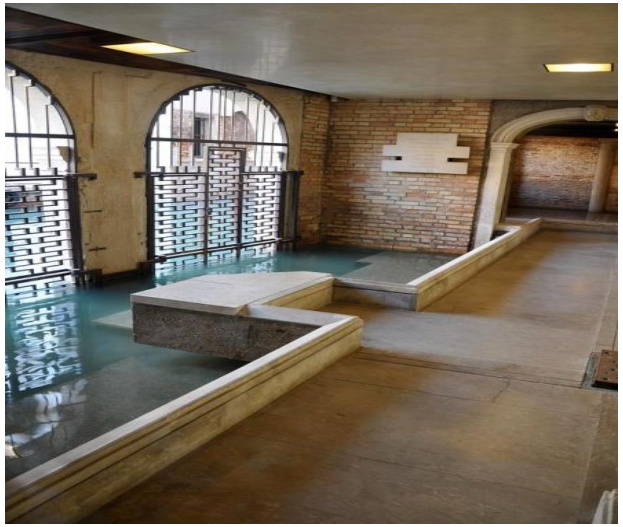
* La valorizzazione del patrimonio culturale non può prescindere dalla fruizione pubblica, che implica necessariamente rendere accessibile, fruibile e attraente lo spazio e i suoi contenuti.
* La mancanza di un'abilità è un handicap solo se il progetto non l'ha prevista
* L'approccio multimodale e multisensoriale per offrire più modalità di fruizione e utilizzare più sensi. Questo facilita il coinvolgimento delle persone e assicura un'esperienza a misura di tutti.

MAKE IT EASY progettazione per l'accessibilità

L’ascolto dei diversi bisogni in relazione al luogo come strumento di progettazione

Siamo partiti dall’esplorazione e comprensione del luogo pensando al rapporto delle persone con quello spazio; osservandolo dal punto di vista del bambino, dell’anziano, della persona con disabilità motoria o sensoriale, dello straniero, di una persona alta, di una bassa, e così via.

Dall’integrazione fra l’ascolto dei bisogni e delle aspettative dei potenziali fruitori e lo studio del luogo, considerato come un organismo vivente, carico di memoria e di significati, sono emerse le ipotesi del sistema con i rispettivi prodotti e la drammaturgia.



Oggi, per valorizzare un bene culturale, è importante innanzitutto recuperare la sua conoscenza e instaurare un nuovo legame affettivo ed emotivo delle persone nei suoi confronti.

RENDERE FRUIBILE I CONTENUTI GENERA CONOSCENZA

Riconosco nel paesaggio qualcosa che mi riguarda e me ne prendo cura

MAKE IT EASY progettazione per l'accessibilità

NUOVI LINGUAGGI E NUOVE TECNOLOGIE PER OFFRIRE UNA ESPERIENZA E DELLE EMOZIONI

COSTRUENDO UNA PROPOSTA

DI EDUTAINMENT

INCLUSIVITÀ, PARTECIPAZIONE, COINVOLGIMENTO

ecco il nostro percorso

+

MAKE IT EASY
progettazione per l'accessibilità

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

lapiccionaia

centro di produzione teatrale

- **compagnia teatrale** con sede a Vicenza
- fondata nel 1975
- riconosciuta dal **MIBAC**
- produce **spettacoli**
- gestisce **spazi teatrali** (Teatro Astra, Vicenza; Teatro villa dei leoni, Mira; Teatro Ferrari, Camposampiero; Teatro Comunale, Mirano)
- realizza **progetti territoriali** con soggetti privati e pubblici
- **cooperativa sociale**
- **promozione della persona** attraverso il teatro

- nuovi linguaggi teatrali
- nuove tecnologie
- interattività
- luoghi da valorizzare o rigenerare

silentplay©

narrazione e storytelling

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

dispositivo narrativo immersivo

- ✓ interattivo
- ✓ multimodale
- ✓ Multisensoriale

fruizione innovativa ed esperienziale dei luoghi

Se ascolto dimentico,
se vedo ricordo,
se faccio capisco

Confucio

MAKE IT EASY
progettazione per l'accessibilità

- un luogo da valorizzare
- una drammaturgia in movimento
- un gruppo di partecipanti
- un sistema di radioguide wireless
- un conduttore-performer-facilitatore

valorizzazione e rigenerazione
dei
luoghi come beni comuni

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

- beni culturali e architettonici
- centri urbani
- periferie
- musei
- paesaggi e contesti naturali
- beni immateriali

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

valorizzare un luogo = rappresentarlo, raccontarlo

- **ascoltare** ciò che esso ha da dire, lasciarlo parlare
- **osservare** tracciati, elementi, abitanti
- **leggere** stratificazioni e identità
- **scoprire** significati
- **disegnare** una mappa spaziale, temporale e dell’umano

équipe multidisciplinare

drammaturgia, regia
storia, storia dell’arte, urbanistica, antropologia, architettura, sociologia,
esperti locali, abitanti

trama del luogo

«testo» da «tessitura»

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

drammaturgia = ordito

tessere una narrazione
in cui è il luogo a parlare

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

itinerario interattivo *site-specific*
informazioni + emozionale
=
esperienza che attiva la cura

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

progettazione inclusiva > design for all

- multisensoriale
- multimodale

progettato per differenti

- età
- lingue
- abilità motorie
- abilità sensoriali
- abilità cognitive

multisensoriale

- uditivo
- visivo
- tattile

multimodale

- dispositivi ludici e drammaturgici
- linguaggio o combinazione di linguaggi più accessibile
- sperimentazione di linguaggi diversi

- diversi linguaggi messi in gioco in quanto *elementi strutturali del racconto*
- non una traduzione per diverse abilità ma un *coinvolgimento attivo, ludico ed emozionale* dei diversi linguaggi in un unico racconto inclusivo
- in cui ciascun partecipante *interagisce* con gli altri a diversi livelli

utilizzo della

tecnologia

per attivare una dimensione

fortemente relazionale

PARCO ROSSI

un progetto multimediale e accessibile realizzato dal Comune di Santorso

co-finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) della Regione Veneto

con il contributo della Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti

PARCO ROSSI

DA VIVERE
IN TUTTI I SENSI

accessibile
multimediale
multisensoriale

PARCO ROSSI

UN PARCO PER TUTTI

uno spazio **accogliente** e **accessibile** a tutti
grazie ad un sistema di visita **user-friendly**
all’avanguardia e altamente fruibile
in **autonomia** e in **sicurezza**
assicura un’esperienza adatta a bambini,
adulti, anziani, stranieri
e persone con disabilità motoria o sensoriale

sistema di comunicazione accessibile e integrata

secondo i principi del *design for all*

*r*ealizzato da un'équipe di esperti

facilitare la fruizione del parco, mantenendo allo stesso tempo le sue caratteristiche originali di parco storico

un risultato raggiunto mettendo in campo esperienza professionale, cultura e tecnologia

il sistema di visita del parco diventa un’*esperienza* progettata in maniera *inclusiva*

installazione permamente in 19 tappe

in autonomia o in gruppo

o con eventi speciali con conduzione dal vivo
(notturno, percorso acqua, percorso alberi, ecc…)

alberi storia acqua

19 racconti

il parco *si racconta*

1 *La mappa – con la presentazione della immagine guida ArAc*
2 *Il taxodium – prima esperienza tattile, il respiro*
3 *Il laghetto – il mestiere del paesaggista*
4 *Alessandro Rossi – un giovane entusiasta e la sua opera manifesto*
5 *Sant'Orso – l'antica leggenda del cavaliere di Re Carlo*
6 *La grotta dei Camosci – il camoscio simbolo della regalità della montagna*
7 *Il Tasso – l'albero dell'eternità*
8 *La scuola dei beni comuni – piccoli gesti per il cambiamento*
9 *La visione di Antonio Caregaro Negrin - uomo, paesaggio, comunità.*
10 *L'acquario – una esperienza di stupore*
11 *Il Cipresso del portogallo – testimone del tempo*
12 *Il pino Himalahiano – la natura maestra di vita*
13 *Grotte e cascatelle – il concerto dell'acqua*
14 *La galleria e il belvedere – il trionfo dello sguardo nell'occhio di Arac*
15 *La sequoia – un albero bambino gioca con il tempo*
16 *la trifora e le cascatelle – l'acqua ed i suoi percorsi*
17 *Il ponticello sospeso – attraversamenti e trasformazioni*
18 *Le magnolie e la Tuja – Un parco è un patto tra uomo e natura*
19 *La Villa di Alessandro Rossi – Simboli per raccontare un luogo*

PARCO
ROSSI
VILLA ROSSI
A.ROSSI
VIA SANTA MARIA
1
3
4
5
6
7
8
CODICE SEGNALI TATTILI A TERRA
CODE SIGNALS TOUCH GROUND
ANTICO PODERE MODELLO
ANCIENT FARM MODEL
ARAC la tua guida
ARAC your guide

la mappa multimodale e multisensoriale

PARCO ROSSI

MAKE IT EASY
progettazione per l'accessibilità

Strumento per conoscere e comunicare insieme

ORIENTARE, COMUNICARE, COINVOLGERE

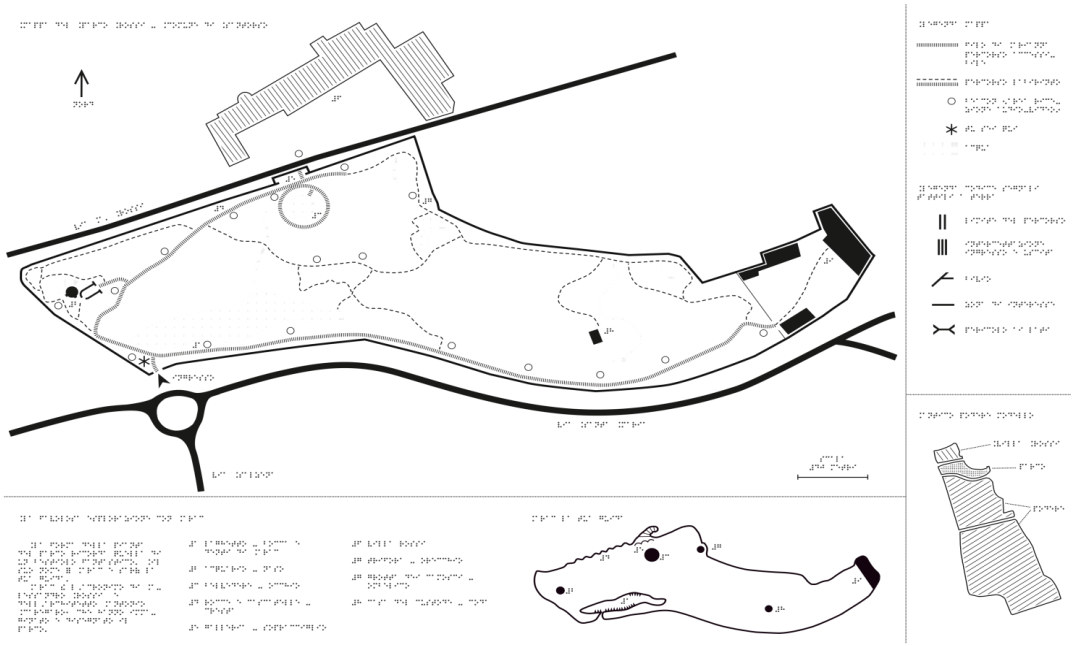
- ✗ informazione sul Parco, sul sistema di visita multimediale e di sicurezza
- ✗ visiva, tattile e uditiva
- ✗ in italiano, inglese e LIS (lingua dei segni italiana)

MAKE IT EASY
progettazione per l'accessibilità

⓪ SCHEDA TECNICA

Qui entrano in gioco diversi aspetti di tipo ergonomico - percettivo, dal rapporto figura-sfondo ai colori, dalla dimensione e forma dei caratteri all'organizzazione dei contenuti, e via di seguito. Tutti aspetti che garantiscono la visibilità e la leggibilità: ogni artefatto comunicativo che fornisce un'informazione deve essere visibile a distanza e facilmente leggibile nei suoi contenuti.

I pannelli sono contemporaneamente sia visivi che tattili, con testi in Braille e figure a rilievo, realizzati con una tecnologia innovativa di stampa a inchiostro a rilievo trasparente, che consente di gestire la presenza contemporanea di testo in nero, disegni visibili a colori, testo in Braille e disegni tattili - più semplificati. Un approccio multimodale che ha permesso di evitare inserire altri prodotti dedicati.

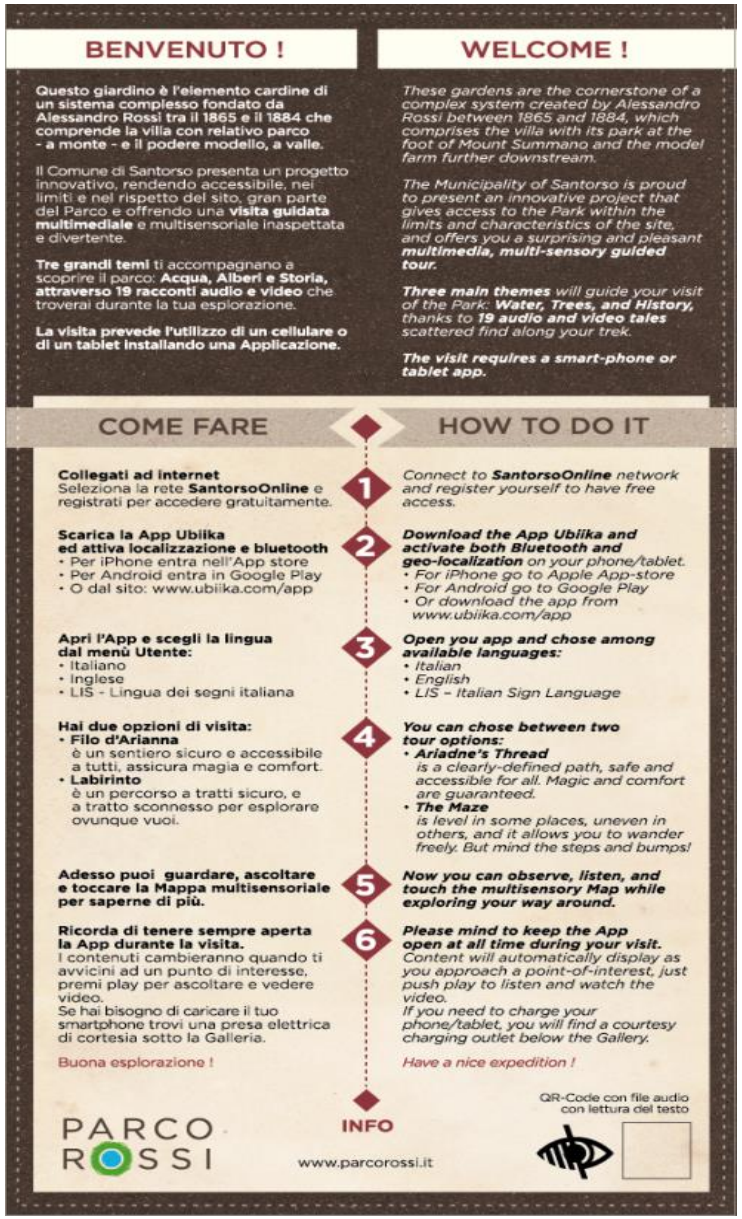


Per la lettura tattile

Rappresentazione tattile con disegni semplificati e Braille per la stampa a rilievo.

Il mondo della percezione tattile, pur avendo punti di contatto con quello della percezione visiva, rimane per molti aspetti unico nel suo genere, con regole da rispettare per poter creare figure comprensibili.

MAKE IT EASY
progettazione per l'accessibilità



BENVENUTO !

Questo giardino è l'elemento cardine di un sistema complesso fondato da Alessandro Rossi tra il 1865 e il 1884 che comprende la villa con relativo parco - a monte - e il podere modello, a valle.

Il Comune di Santorso presenta un progetto innovativo, rendendo accessibile, nei limiti e nel rispetto del sito, gran parte del Parco e offrendo una **visita guidata multimediale** e multisensoriale inaspettata e divertente.

Tre grandi temi ti accompagnano a scoprire il parco: **Acqua, Alberi e Storia, attraverso 19 racconti audio e video** che troverai durante la tua esplorazione.

La visita prevede l'utilizzo di un cellulare o di un tablet installando una Applicazione.

WELCOME !

These gardens are the cornerstone of a complex system created by Alessandro Rossi between 1865 and 1884, which comprises the villa with its park at the foot of Mount Summano and the model farm further downstream.

*The Municipality of Santorso is proud to present an innovative project that gives access to the Park within the limits and characteristics of the site, and offers you a surprising and pleasant **multimedia, multi-sensory guided tour.***

***Three main themes** will guide your visit of the Park: **Water, Trees, and History,** thanks to **19 audio and video tales** scattered find along your trek.*

The visit requires a smart-phone or tablet app.

COME FARE

Collegati ad internet
Seleziona la rete **SantorsoOnline** e registrati per accedere gratuitamente.

Scarica la App Ubiika ed attiva localizzazione e bluetooth
- Per iPhone entra nell'App store
- Per Android entra in Google Play
- O dal sito: www.ubiika.com/app

Apri l'App e scegli la lingua dal menù Utente:
- Italiano
- Inglese
- LIS - Lingua dei segni italiana

Hai due opzioni di visita:
- **Filo d'Arianna** è un sentiero sicuro e accessibile a tutti, assicura magia e comfort.
- **Labirinto** è un percorso a tratti sicuro, e a tratto sconnesso per esplorare ovunque vuoi.

Adesso puoi guardare, ascoltare e toccare la Mappa multisensoriale per saperne di più.

Ricorda di tenere sempre aperta la App durante la visita.
I contenuti cambieranno quando ti avvicini ad un punto di interesse, premi play per ascoltare e vedere video.
Se hai bisogno di caricare il tuo smartphone trovi una presa elettrica di cortesia sotto la Galleria.

Buona esplorazione !

HOW TO DO IT

1 *Connect to **SantorsoOnline** network and register yourself to have free access.*

2 ***Download the App Ubiika and activate both Bluetooth and geo-localization** on your phone/tablet.*
- *For iPhone go to Apple App-store*
- *For Android go to Google Play*
- *Or download the app from www.ubiika.com/app*

3 ***Open you app and chose among available languages:***
- *Italian*
- *English*
- *LIS – Italian Sign Language*

4 ***You can chose between two tour options:***
- ***Ariadne's Thread** is a clearly-defined path, safe and accessible for all. Magic and comfort are guaranteed.*
- ***The Maze** is level in some places, uneven in others, and it allows you to wander freely. But mind the steps and bumps!*

5 ***Now you can observe, listen, and touch the multisensory Map while exploring your way around.***

6 ***Please mind to keep the App open at all time during your visit.** Content will automatically display as you approach a point-of-interest, just push play to listen and watch the video.*
If you need to charge your phone/tablet, you will find a courtesy charging outlet below the Gallery.

Have a nice expedition !

PARCO ROSSI

INFO

www.parcorossi.it

QR-Code con file audio con lettura del testo

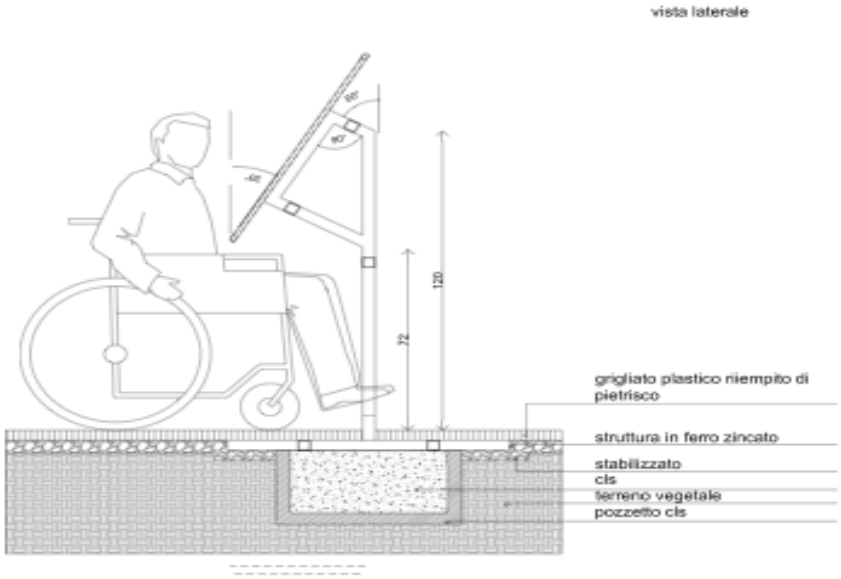
La parte testuale è sintetica, ma esaustiva. Particolare attenzione è stata posta alla forma lessicale e alla sintassi: le frasi sono volutamente semplici, senza termini troppo tecnici o specialistici. In questo modo tutti i testi possono essere compresi facilmente da bambini, anziani e da persone con lieve disabilità cognitiva.

La mappa è trilingue (italiano, inglese e LIS - lingua dei segni italiana) in video inserita nell'APP del sistema multimediale.

Come **ausilio alle persone cieche**, nel panello testo è stato inserito un **QRCode** che apre un **file MP3** con la **lettura audio** del testo, indicato con il simbolo internazionale (a rilievo); nel pannello grafico è stata inserita una **guida audio alla lettura tattile**, che torna nel primo beacon collegato con la mappa.

Testata da persone con grave ipovisione e con lieve deficit cognitivo

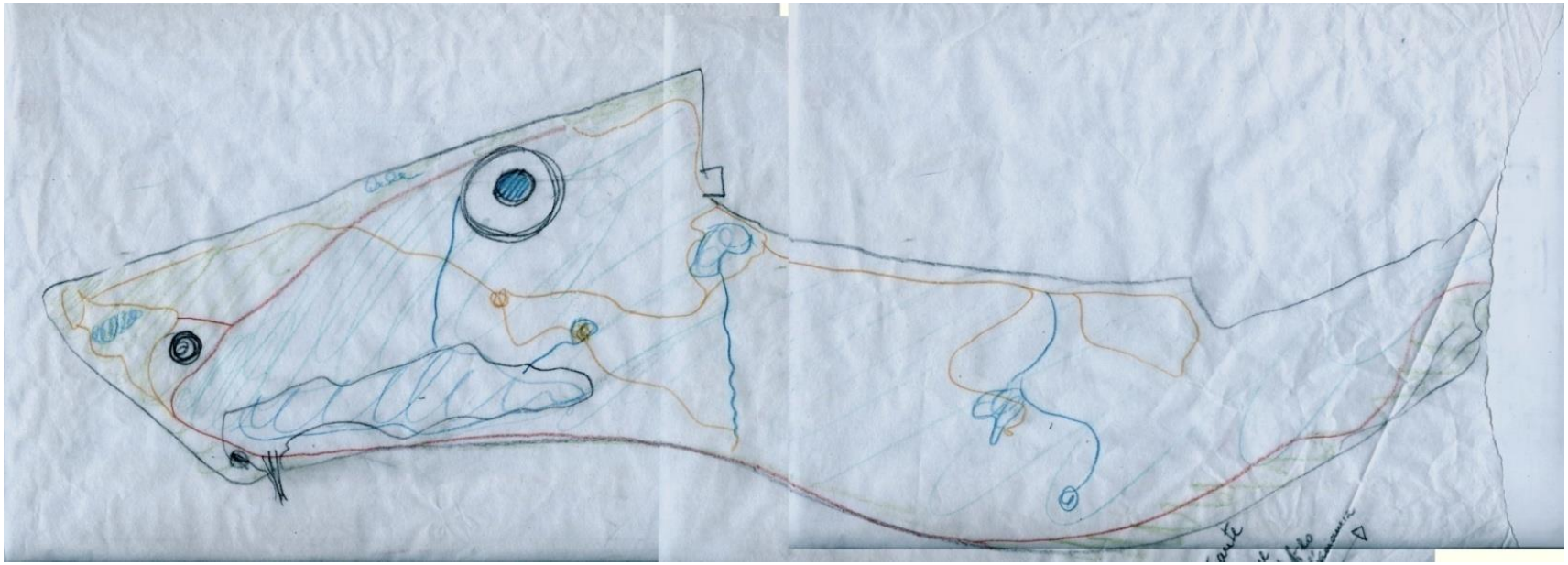
MAKE IT EASY progettazione per l'accessibilità



Leggio di sostegno alla mappa

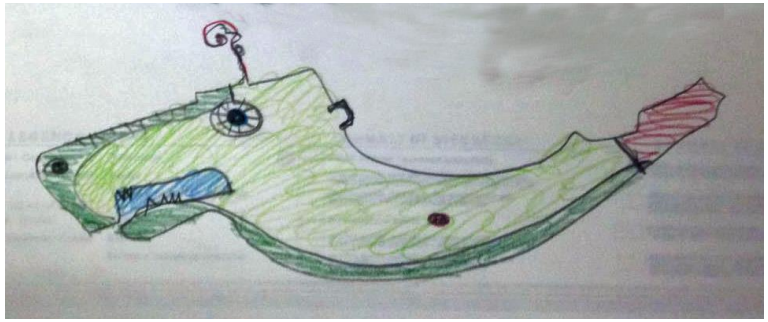
La mappa è uno strumento critico e contiene già elementi che esplicitano contenuti conoscitivi di un sistema complesso, del quale il Parco era un elemento cardine.

Abbiamo chiesto al luogo di aiutarci a risolvere alcuni problemi come l'orientamento e la comprensione dello spazio.

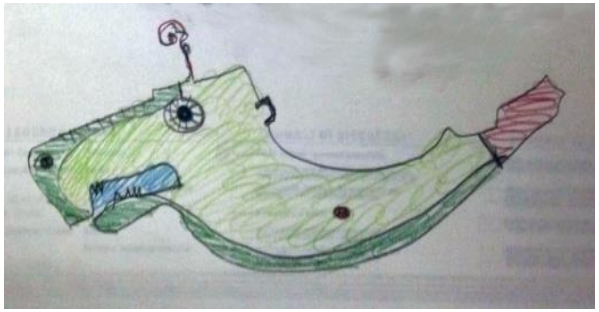


Disegnandone i contorni è emersa una figura

quasi fosse in attesa
solo di essere svelata

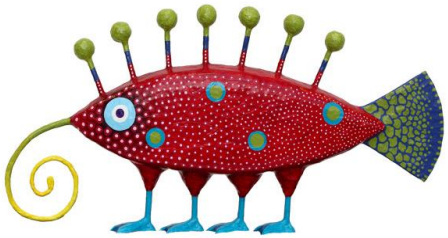


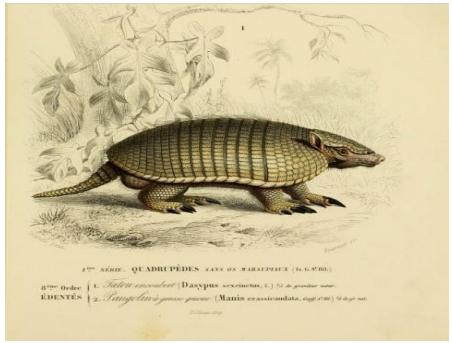
Seguiamone insieme la genesi



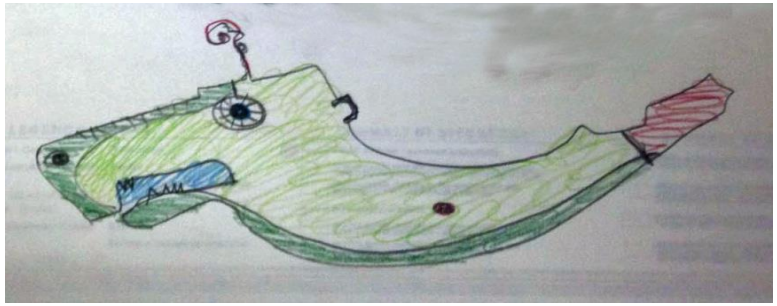
L'Ottocento è stata un'epoca di esplorazioni e scoperte, di storie esotiche e mitologiche.
Integrazione fra scienza e arte, mappe, tecnologia, innovazione, collezionismo, visioni.
Il bestiario appartiene all'immaginario colto dell'epoca.

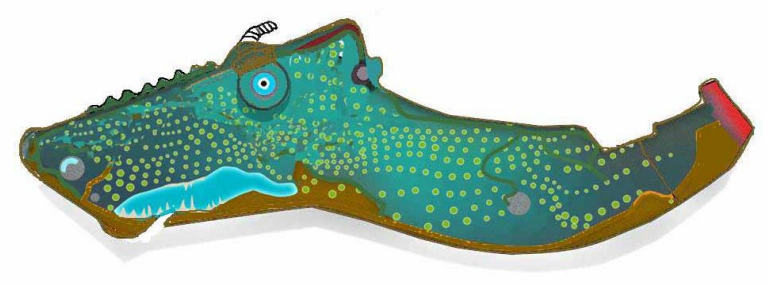
STUDIO GRAFICO - bestiario fantastico

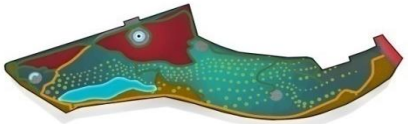




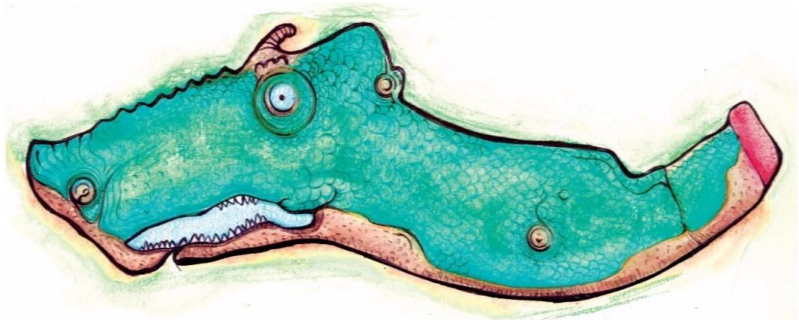
MAKE ITEASY
progettazione per l'accessibilità



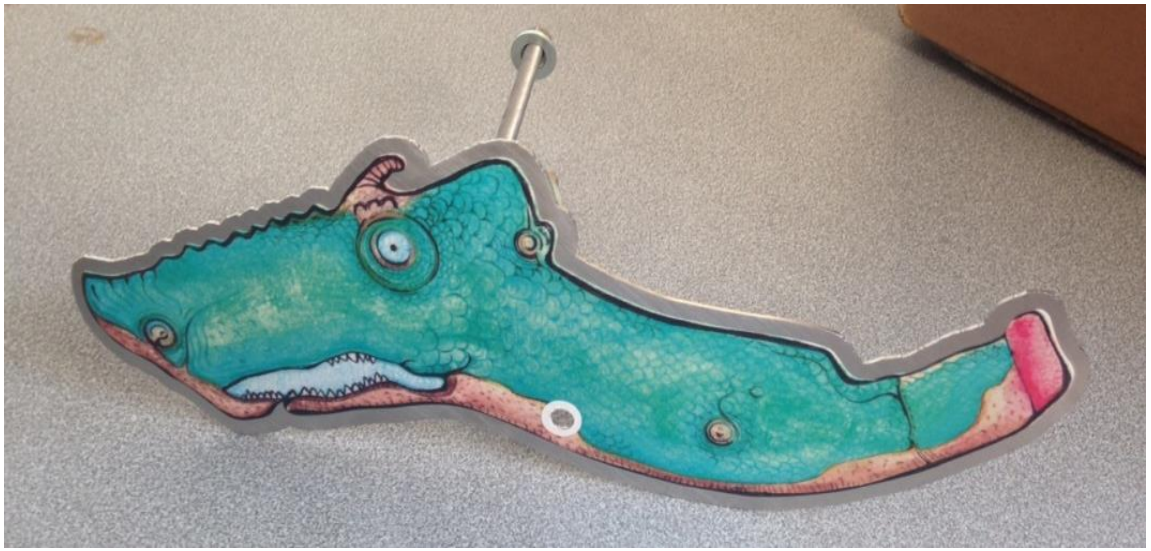




LA GENESI DEL BESTIOLO



Ecco il bestiolo di Parco Rossi, l'abbiamo battezzato **ARAC**, l'acronimo di Alessandro Rossi, fondatore, e di Antonio Caregaro Negrin, progettista del Parco di Villa Rossi.



ARAC COME BUSSOLA

"SILENZIOSAMENTE"
E
ALTERNATIVAMENTE
SEGNALETICA

ARAC ha la funzione di accompagnare e di guidare il visitatore (funzione conativa).

La comunicazione iconica è sicuramente la più empatica ed efficace perche mette meglio in contatto e dà subito il senso della comunicazione.

Il cerchio bianco forato sta ad indicare il punto del parco in cui ci si trova e il foro lo rende questa informazione anche tattile.

ARAC prende "vita" con il coinvolgimento e la partecipazione dei visitatori.

Nel giorno dell'inaugurazione del Parco rinnovato, Arac si è trasformato in un gadget-ricordo, che abbiamo consegnato ai visitatori.
Un invito a ritornare.

Attualmente è scaricabile per la stampa dal sito www.parcorossi.it

MAKE IT EASY
progettazione per l'accessibilità

3. ALTRI ELEMENTI DA COMUNICARE:

L'intervento infrastrutturale che ha reso accessibile il Parco, nel rispetto del sito e nei limiti possibili in un bene storico, riguarda solo un settore del giardino. Rimangono quindi parti con dislivelli, gradini, pendenze dove non è stato possibile intervenire.

* **Percorso accessibile e non-accessibile**: *come comunicare i sentieri accessibili in modo sintetico, discreto ma con estrema chiarezza?*
Abbiamo deciso di differenziare due percorsi:

Filo d'Arianna percorso accessibile e sicuro
Labirinto l'insieme di tutti i sentieri, un percorso a tratti sconnessi, gradini e con diversi "ostacoli" naturali, un'opzione "mista" ideale per perdersi.

Accessibilità limitata – sicurezza
Nel percorso Filo d'Arianna (accessibile)
era necessario segnalare un breve tratto con una pendenza importante per le persone in sedia a rotelle o con problemi motori.

PER CONCLUDERE

LE 5 A PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALE:

* **A**CCESSIBILITA,
* **A**CCOGLIENZA,
* **A**TTRATTIVITA,
* **A**MBIENTAZIONE (intesa come partecipazione)
* **A**NIMAZIONE (intesa come coinvolgimento)

l'accessibilità come moltiplicatore di valore

MAKE IT EASY progettazione per l'accessibilità

INCLUSIVITA'. COINVOLGIMENTO, PARTECIPAZIONE

L''esperienza empatica con il luogo genera desiderio di conoscenza e **può** *renderlo attuale, interessante per un vasto e diversificato pubblico e attivare interessi che accrescono il valore del bene comune.*

MAKE IT EASY
progettazione per l'accessibilità

TEAM - Progetto di Comunicazione integrata e accessibile per Parco Rossi

Project Management

* **Diana De Tomaso**, *sociologa:* progettazione e coordinamento del network
* **Sophia Los,** *architetto e paesaggista*: progettazione e direzione d'opera

Hanno collaborato:

- **ASS. LETTURA AGEVOLATA ONLUS,** con **Erika Cunico** per le rappresentazioni tattili, testi in Braille, la Guida audio alla lettura tattile, consulenza sulla leggibilità testi.
- **DAMASCO STUDIO,** con **Manuel Cuman** per il progetto creativo grafico e disegni esecutivi.
- **DECOR CENTER,** stampa ARAC in acciaio taglio laser.
- **SANTULIANA DESIGN,** con **Fabiano Santuliana** fabbro realizzazione leggio mappa.
- **TACTILE VISION ONLUS**, stampa visiva e tattile della mappa d'orientamento multisensoriale.
- **VEASYT srl** , per la traduzione in LIS (Lingua dei segni Italiana), registrazione e post-produzione video di 19 tracce narrative inserite nella APP UBIIKA.

Consulenze:

* Davide Ceccon, fumettista, consulenza per ARAC
* Arch. Stefano Maurizio, consulenza accessibilità motoria per leggio
* Arch. Lucia Baracco, consulente e test ipo-vedenza per Mappa

“Sebbene il mondo di oggi sia un luogo complesso, è un luogo fabbricato dall’uomo e quindi abbiamo la capacità e la responsabilità di fondare i nostri progetti sul principio dell’inclusione”

GRAZIE ☺

lapiccionaia
centro di produzione teatrale

MAKE IT EASY
progettazione per l’accessibilità

VIVERE L'EMOZIONE DEGLI SPAZI IN AUTONOMIA

magy's

MAGY'S E' UN GRUPPO INTERDISCIPLINARE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

MAGY'S

PROGETTA INTERVENTI CONCRETI

PER RENDERE GLI SPAZI MUSEALI E NATURALI

ACCESSIBILI, FRUIBILI E GODIBILI A TUTTI,

IN UN'OTTICA DI INCLUSIONE

VIVERE
L'EMOZIONE
DEGLI SPAZI
IN AUTONOMIA
magy's

Associazione di Promozione Sociale

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI VERONA

PROGETTO “**SEGUI FOSSY**”

PERCORSO MUSEALE A 12 TAPPE ACCESSIBILE E FRUIBILE DA TUTTI TRA EMOZIONI E CURIOSITA’

Ottobre 2015

VIVERE L'EMOZIONE DEGLI SPAZI IN AUTONOMIA
magy's
Associazione di Promozione Sociale

Museo di Storia Naturale

Comune di Verona
Cultura

SEGUI FOSSY

OBIETTIVI

- Permettere ad ogni visitatore di conoscere, comprendere e apprezzare il Museo in **autonomia**
- Valorizzare il legame tra le collezioni del Museo, la storia e il territorio veronese
- Consentire una pianificazione della visita

SEGUI FOSSY

VINCOLI

- Palazzo storico
- Gestione comunale
- Patrimonio museale
- Mancanza di guide
- Carenza di servizi, informazioni e sicurezza

simbologia del percorso Segui FOSSY

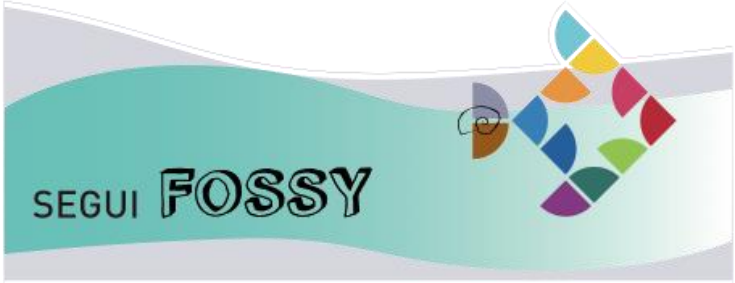
preistoria

geologia e paleontologia

zoologia

segnaletica del percorso Segui FOSSY

vetrofania per tappa

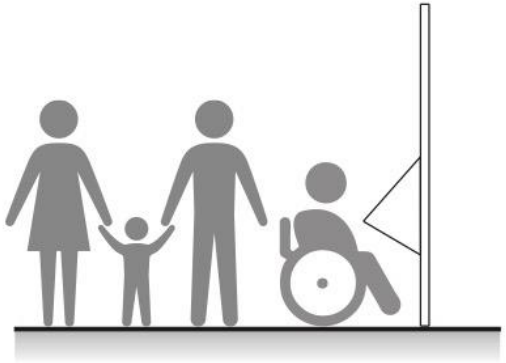


adesivo per pavimento

progetto Magy's per Museo di Storia Naturale

totem informativo del percorso Segui FOSSY

mappe del percorso - visione completa



progetto Magy's per Museo di Storia Naturale

tappe del percorso Segui FOSSY
esempio di scheda tematica

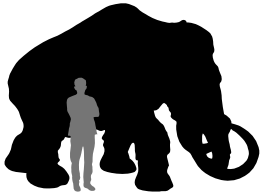
Museo di Storia Naturale | Piano Terra - **Sala 14** | **MAMMUTH E LEONI**

Zoologia

TAPPA 3 L'ERA GLACIALE A QUINZANO

DOVE È STATO TROVATO? **Il cranio, parzialmente ricostruito, è stato ritrovato nel giacimento di Quinzano (VR), località a pochi chilometri dalla città. L'ambiente di allora doveva essere più freddo di quello attuale e popolato anche da altre specie animali (orsi, cervi, lupi e tigri dai denti a sciabola).**

CHI ERA? Il mammuth raggiungeva un'altezza di 3 m e pesava 6 t. Fronteggiava il freddo grazie ad una folta pelliccia di peli lunghi e bruni e per questo è detto "**lanoso**"; sotto la pelle aveva uno spesso strato di grasso. Nei maschi le zanne erano ricurve verso l'alto, all'indietro e lunghe fino a 4,20 m: queste potevano essere usate anche per spazzare la neve dalle basse piante erbacee di cui si cibava (*Graminacee*).



QUANDO È VISSUTO? Il Mammuth (*Mammuthus trogontherii*) appartenente alla Famiglia *Elephantidae* discende dall'*Elephas trogontherii* (abitatore delle steppe). Fece la sua comparsa **200.000 anni fa** nel Pleistocene, periodo durante il quale si verificarono le 4 glaciazioni europee e **si estinse circa 10.000 anni fa**.

RICORDI MANNY? **Tra i protagonisti della serie cinematografica "L'era glaciale" vi è un Mammuth lanoso, Manfred, soprannominato Manny.**

PERCHÉ SI È ESTINTO? L'animale si estinse per **ragioni climatiche** (riscaldamento terrestre) o forse anche per l'**eccessiva caccia** da parte dell'Uomo di Neandertal (*Homo sapiens neandertalensis*).

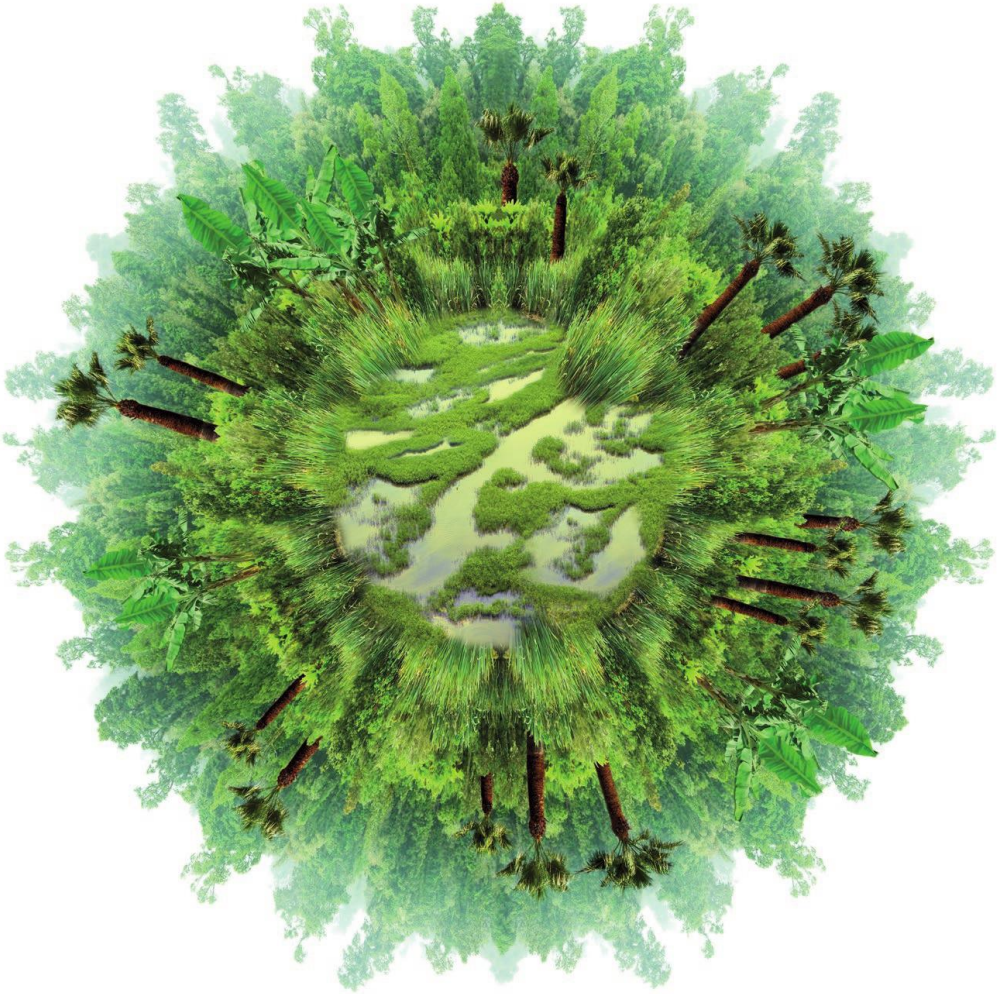
VUOI SAPERE QUAL È L'ANTENATO DEL MAMMUTH? Il *Moeritherium* **(A)** (Moeriterio), simile ad un tapiro **(B)**, è il più antico antenato dei proboscidati. Da esso derivano: il *Mammuthus* (Mammuth), l'*Elephas* (Elefante asiatico) e il *Loxodonta* (Elefante africano).

A) Moeritherium

***B)* Tapiro**

progetto Magy's per Museo di Storia Naturale

immagine suggestiva del percorso Segui FOSSY
nella sala di Bolca



adesivo per pavimento

progetto Magy's per Museo di Storia Naturale

pagine web dedicate del percorso Segui FOSSY
informazioni per facilitare la visita alle persone disabili

progetto Magy's per Museo di Storia Naturale

SEGUI FOSSY

EVOLUZIONE

PERCORSI INCLUSIVI

- Disabilità sensoriali (visiva e uditiva)
- Disabilità cognitiva

GIGANTOPITHECUS

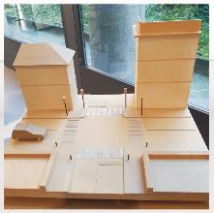
Postazione VISIVA e TATTILE
per il Museo di Storia Naturale di Verona

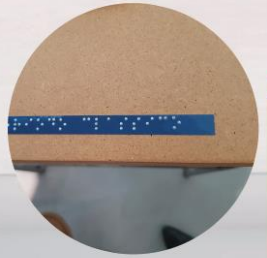
Progetto

VIVERE
L'EMOZIONE
DEGLI SPAZI
IN AUTONOMIA
magy's

pannello informativo

modelli dei reperti realizzati in gesso, legno e 3D





descrizione
BRAILLE

descrizione
AUDIO
modalità wireless
tramite APP

postazione progettata per facilitare l'esperienza tattile
di persone in carrozzina manuale o elettrica,
e persone in posizione eretta

Percorso Segui FOSSY

Postazioni TATTILI

Museo di Storia Naturale di Verona

postazione TATTILE

postazione TATTILE

postazione TATTILE

postazione TATTILE

postazione TATTILE
di benvenuto

PIANO TERRA

LEGENDA

- PORTINERIA
- ACCESSI SENZA BARRIERE
- POSTAZIONE TATTILE
- PERCORSO TATTILE

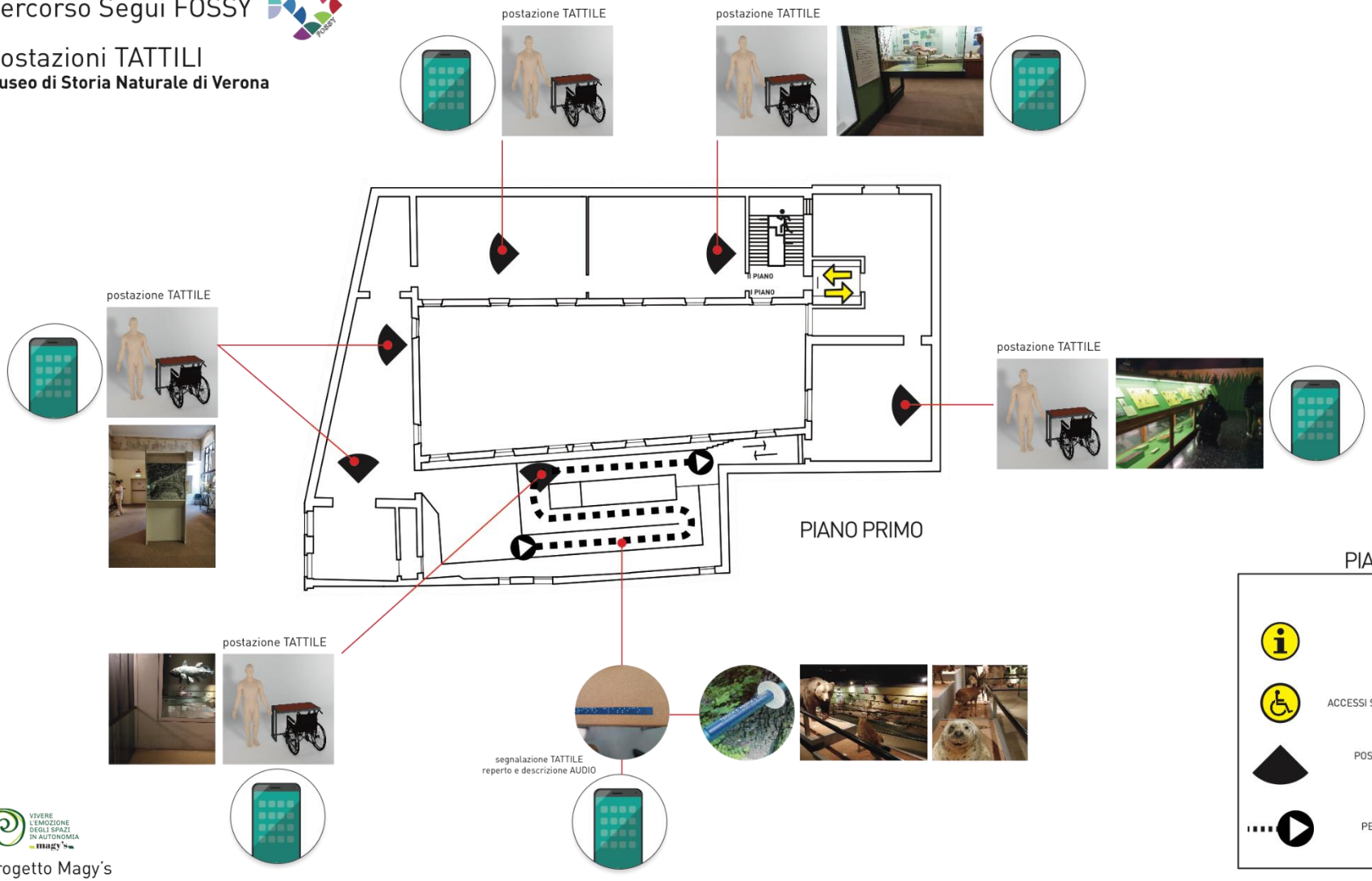
VIVERE L'EMOZIONE DEGLI SPAZI IN AUTONOMIA magy's

Progetto Magy's

Percorso Segui FOSSY

Postazioni TATTILI

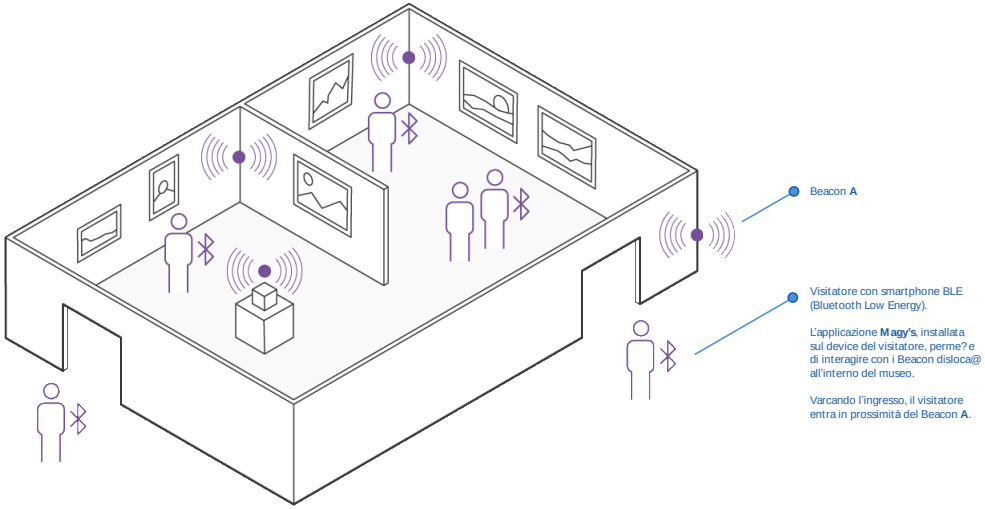
Museo di Storia Naturale di Verona

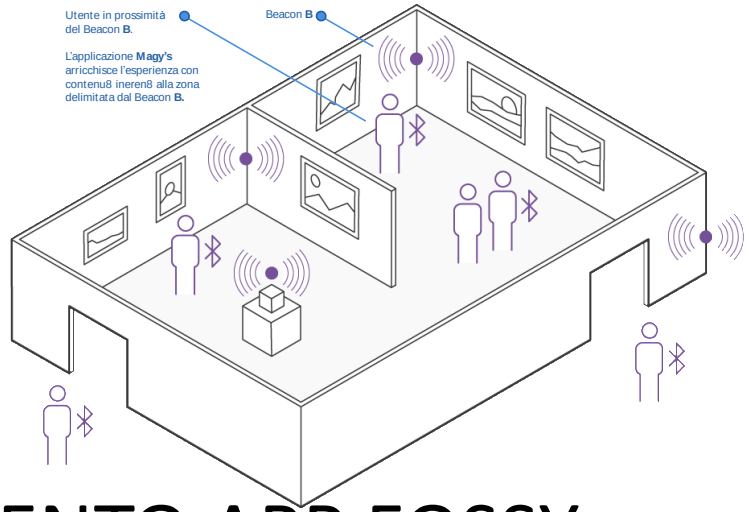


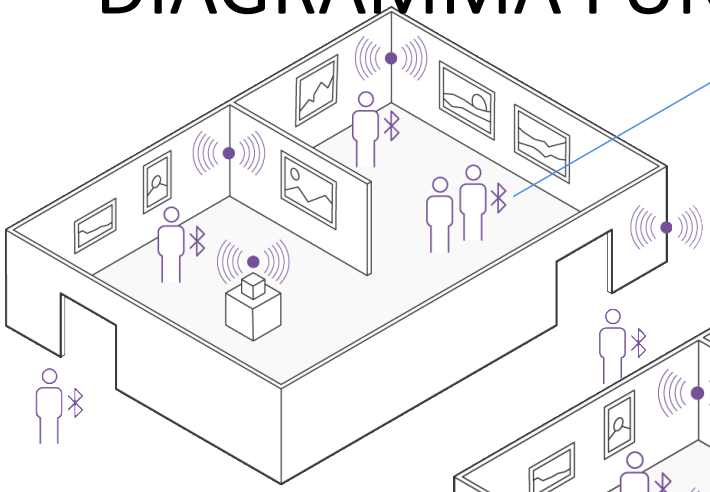
VIVERE L'EMOZIONE DEGLI SPAZI IN AUTONOMIA magy's

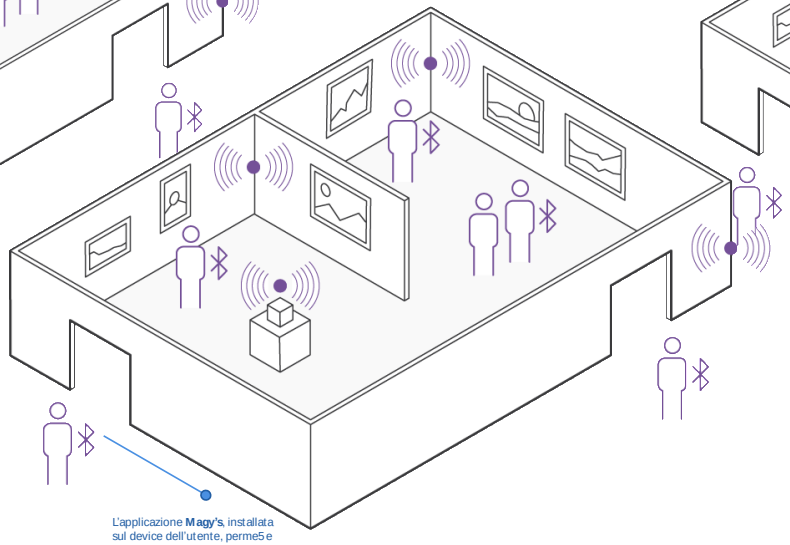
Progetto Magy's

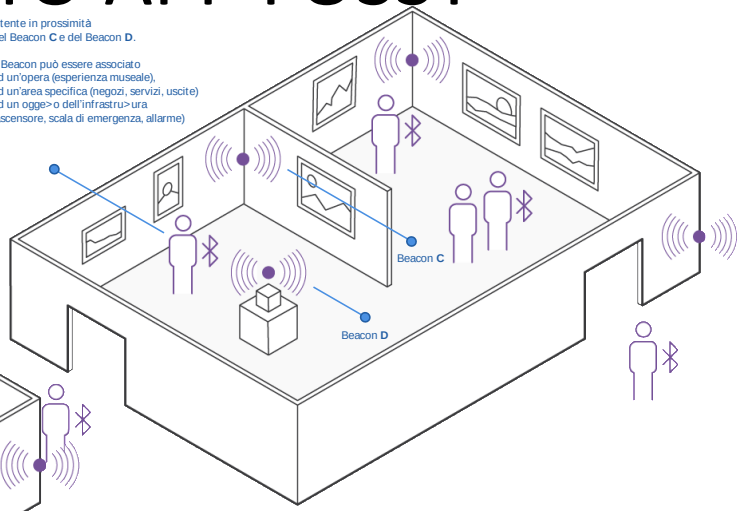
DIAGRAMMA FUNZIONAMENTO APP FOSSY











PARCO NATURA VIVA
BUSSOLENGO VERONA

PARCO FAUNISTICO

Gennaio 2014

VIVERE
L'EMOZIONE
DEGLI SPAZI
IN AUTONOMIA
magy's

Associazione di Promozione Sociale

PARCO NATURA VIVA

OBIETTIVO

Proporre soluzioni per migliorare l'**accessibilità**, la **fruibilità** e la **godibilità** della struttura

VIVERE
L'EMOZIONE
DEGLI SPAZI
IN AUTONOMIA
magy's

Associazione di Promozione Sociale

PARCO
NATURA
VIVA
Nature, all ways.

PARCO NATURA VIVA

PROPOSTE

- Accoglienza
- Comunicazione
- Orientamento
- Formazione (UIZA Unione Italiana Giardini Zoologici e Acquari e EDUZOO Gruppo di Lavoro degli Educatori di UIZA

VIVERE
L'EMOZIONE
DEGLI SPAZI
IN AUTONOMIA
magy's
Associazione di Promozione Sociale

PARCO
NATURA
VIVA
Nature, all ways.

PARCO NATURA VIVA

VINCOLI

- Morfologia del territorio (Colline Moreniche)
- sicurezza
- Pavimentazione

VIVERE
L'EMOZIONE
DEGLI SPAZI
IN AUTONOMIA
magy's
Associazione di Promozione Sociale

PARCO
NATURA
VIVA
Nature, all ways.

VIVERE
L'EMOZIONE
DEGLI SPAZI
IN AUTONOMIA
magy's

Associazione di Promozione Sociale

PARCO
NATURA
VIVA
Nature, all ways.

RICONOSCERE LE BARRIERE, PROGETTARE E PROPORRE SOLUZIONI PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, IN REALTA', RAPPRESENTA UN VANTAGGIO PER TUTTI

VIVERE
L'EMOZIONE
DEGLI SPAZI
IN AUTONOMIA

magy's

Associazione di Promozione Sociale